

Nell'annuale memoria della morte della Beata Alfonsa Clerici (14 gennaio 1930), in questo tempo di pandemia segnato da zone gialle, arancioni e rosse, non ci è possibile celebrarla come di consuetudine, raccogliendoci anche in Duomo a Vercelli per la preghiera di adorazione, del vespro e dell'Eucarestia insieme a quanti condividono con affetto e con fede questi momenti, trovando in lei conforto e luce nel proprio cammino di fede. Questo però non impedisce il ricordo orante di ciascuno nelle proprie comunità e parrocchie.

Dopo aver ricordato i dieci anni dalla beatificazione (23 ottobre 2010), anche in questo anno 2021 ricorrono importanti anniversari della Beata Alfonsa:

- 10 anni della deposizione dell'urna che contiene i suoi resti nella Cappella del Crocifisso nel Duomo di Vercelli (02 ottobre 2011)
- 110 della presenza di Suor Alfonsa a Vercelli (21/11/1911)

Avremmo voluto celebrarli accogliendo l'urna nelle nostre comunità religiose e nelle Parrocchie ove la Congregazione delle Suore del Preziosissimo Sangue è stata ed è tutt'ora presente, ma con il prolungarsi della pandemia ciò risulta praticamente impossibile. Il desiderio è comunque quello di fare memoria per questo proponiamo un sorta di "*pellegrinaggio spirituale*" nel quale ripercorrere la sua missione apostolica, attingendo proprio da quel giorno, 2 ottobre 2011 in cui, prima di deporre l'urna in Duomo, abbiamo attraversato la città toccando gli *ambiti della carità* vissuti dalla Beata Alfonsa: l'Istituto della Provvidenza, Famiglia, Poveri, Giovani, Impegno sociale.

Così, mentre affidiamo alla sua intercessione la situazione di pandemia che continua a segnare con dolore la nostra storia, vogliamo affidarle anche l'evento del prossimo XXXIII° Capitolo Generale che la famiglia religiosa celebrerà in estate e che ha per tema: "DISCEPOLE DELL'AGNELLO: LIEVITO PER IL MONDO" con il desiderio di porre al centro della nostra riflessione la nostra dimensione APOSTOLICO – MISSIONARIA, per rinnovare il nostro stile missionario e la nostra presenza apostolica.

Desideriamo perciò offrire durante l'anno alcune riflessioni per confrontarci con la capacità di "*attenzione all'umano*" che la Beata Alfonsa ha vissuto nelle sue scelte apostoliche, contraddistinte da accoglienza, ascolto, accompagnamento, guida, aiuto concreto e quotidiano ... riflessioni che potranno così aiutare ogni suora preziosina e ogni uomo e donna che guardano a lei con simpatia, per fare nostro uno stile di cura e di tenerezza che rendono le relazioni più "cariche di umanità" in un tempo minacciato da paura e allontanamento.